

**COMITATO TECNICO REGIONALE****Seduta del 15 dicembre 2023 – Verbale n. 391**

Il giorno 15 dicembre 2023, presso la Direzione Regionale VV.F. Emilia-Romagna in Via Ferrarese, 166/4 – Bologna, si è riunito **in presenza**, ai sensi del D.L.vo 105/2015, il Comitato Tecnico Regionale così costituito:

<b>Ing. Francesco Notaro</b>	Direttore Regionale VV.F. Emilia-Romagna Presidente
<b>Ing. Calogero Turturici</b>	Comandante VV.F. di Bologna Titolare
<b>Ing. Luca Manselli</b>	Comandante VV.F. reggente di Ravenna Titolare
<b>Ing. Annalicia Vitullo</b>	Comandante VV.F. di Parma Titolare
<b>Ing. Paola De Nictolis</b>	Dirigente Ufficio Prevenzione e Sicurezza Tecnica Titolare
<b>Isp. Daniele Dalmonte</b>	Ispettorato Territoriale del Lavoro di Bologna Sostituto
<b>Dott.ssa Cosetta Mazzini</b>	Arpae – PTR-RIR – Presidio tematico regionale Impianti RIR – Titolare
<b>Ing. Alessia Lambertini</b>	Arpae – PTR-RIR – Presidio tematico regionale Impianti RIR – Titolare
<b>P.I. Valentino Gennari</b>	Arpae – PTR-RIR – Presidio tematico regionale Impianti RIR – Sostituto
<b>Dott.ssa Eliana Sabbioni</b>	Arpae – PTR-RIR – Presidio tematico regionale Impianti RIR – Sostituto
<b>Ing. Giacomo Pagliccia</b>	Arpae – Dirigente PTR-RIR – Presidio tematico regionale – Impianti RIR
<b>Ing. Giovanni Zuccarello</b>	INAIL – Unità Operativa Territoriale di Bologna Titolare
<b>Ing. Michelangelo Borino</b>	Comando VV.F. di Ravenna Analista di rischio
<b>Ing. Raffaello Cerritelli</b>	Direzione Regionale VV.F. Emilia-Romagna Segretario – Analista di rischio

Sono inoltre presenti **in modalità a distanza**, in collegamento tramite piattaforma “TEAMS”:

<b>Ing. Roberto Giuseppe Russo</b>	INAIL – Unità Operativa Territoriale di Forlì Titolare
<b>Ing. Francesco Basile</b>	Azienda USL della Romagna Titolare
<b>Arch. Maurizio Fabbri</b>	Comune di Ravenna Sostituto
<b>Dott.ssa Valeria Biggio</b>	Provincia di Ravenna Titolare

È inoltre presente in collegamento il **C.F. (CP) Gian Marco Miriello**, della **Capitaneria di Porto di Ravenna**, di cui il CTR è sprovvisto di formale designazione quale componente titolare o sostituto da parte della amministrazione di appartenenza.

All'ordine del giorno:

- 1. Snam FSRU Italia S.r.l. – Stoccaggio off-shore di Ravenna** – Esame RdS preliminare per la fase di Nulla Osta di Fattibilità – Ottimizzazioni al Progetto “FSRU Ravenna e collegamento alla rete nazionale gasdotti” – Relatori Ing. Luca Manselli, Ing. Michelangelo Borino, Ing. Alessia Lambertini, Dott.ssa Eliana Sabbioni, Ing. Raffaello Cerritelli;
- 2. Cavio Extra S.p.A. s.u. – Stabilimento di Faenza (RA)** – Evento incidentale del 8 maggio 2023 – Relatore Ing. Raffaello Cerritelli;
- 3. Esame rapporti finali di ispezione** – attività anno 2023;
- 4. Varie ed eventuali.**

Alle ore 9.30 la riunione ha inizio con l'esame del **1°** argomento all'ordine del giorno: **Snam FSRU Italia S.r.l. – Stoccaggio off-shore di Ravenna** – Esame RdS preliminare per la fase di Nulla Osta di Fattibilità – Ottimizzazioni al Progetto “FSRU Ravenna e collegamento alla rete nazionale gasdotti”.

Introduce, in qualità di coordinatore del gruppo di lavoro, l'Ing. Manselli riepilogando l'iter dell'istruttoria in corso e l'attività svolta, evidenziando che l'iter previsto ed i relativi tempi sono quelli dettati dal Procedimento Unico finalizzato al rilascio dell'Autorizzazione alla costruzione ed esercizio del progetto del Rigassificatore e delle opere connesse, ai sensi dell'art. 5 del D.L. 17 maggio 2022 n. 50, dell'art. 46 del D.L. 1 ottobre 2007, n. 159 e della legge n. 241 del 1990.

Prosegue l'Ing. Cerritelli descrivendo l'intervento proposto, il relativo lay-out, l'analisi incidentale e le modifiche introdotte con l'ottimizzazione del progetto che hanno indotto il gestore a presentare un nuovo RdS preliminare.

Prosegue l'ing. Borino evidenziando le misure di protezione installate in piattaforma e le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi.

A tal proposito il CTR riconferma quanto espresso con verbale n. 382 del 07.10.2022, cioè che l'istruttoria in oggetto, ai sensi del D.L.vo 105/2015, riguarda la FSRU ed il tratto di metanodotto ubicato sulla piattaforma di ormeggio, fino al limite del Giunto Dielettrico a monte della prima valvola di isolamento DN 650 (26") della condotta gas prima che entri in mare, con esclusione di tutte le altre opere a mare e a terra che possono eventualmente essere soggette ai controlli di prevenzione incendi, in quanto le opere a terra, in particolare l'impianto "PDE e di correzione dell'indice di Wobbe" ubicato in località Punta Marina, non ha caratteristiche tali da essere assoggettato al D.L.vo 105/2015.

In conclusione il gruppo di lavoro, valutato il nuovo RdS preliminare presentato dal gestore, ritiene la documentazione esaminata sufficientemente esaustiva e propone al CTR di rilasciare il nulla osta di fattibilità (NOF) all'intervento proposto a condizione che, nella elaborazione del progetto particolareggiato di cui al RdS definitivo, sia adempiuto alle seguenti raccomandazioni (comprehensive di quelle già formulate con verbale n. 382 del 07.10.2022):

- verificare l'analisi HazOp presentata sulla base della configurazione definitiva della BW Singapore e assicurare la chiusura di tutte le azioni individuate;
- con riferimento alla individuazione degli eventi incidentali di tipo random – di cui alla pag. 120 del RdS presentato – illustrare le misure che si intende adottare nel SGS-PIR al fine di escludere alcune rotture o abbassarne la relativa frequenza;
- dettagliare la struttura organizzativa del personale operante sulla FSRU (sia quello navigante che quello preposto alla gestione degli impianti) assicurando il soddisfacimento del fabbisogno di formazione, informazione e addestramento di tutto il personale (in particolare sui rischi specifici del GNL e degli impianti presenti);
- indicare finalità di installazione, criteri di progettazione e specifiche tecniche degli impianti antincendio ubicati in piattaforma;
- descrivere le modalità realizzative delle protezioni EI 60 del metanodotto e del cabinato in piattaforma (quanto riportato nel RpdS non sembra in grado di conferire al cabinato una protezione EI 60);
- sulla base del layout definitivo della piattaforma valutare le protezioni e le misure impiantistiche e gestionali per ridurre il rischio da "dropped objects", caduta carichi durante la movimentazione di materiali con gru; analoga valutazione dovrà essere svolta per eventuali gru di movimentazione sul ponte della FSRU;
- illustrare la modalità realizzativa del "riser", tratto verticale del metanodotto nel punto di immissione in mare, indicando se sono previste protezioni da urti di imbarcazioni in transito;

- considerato che *“durante il periodo transitorio in cui la diga non sarà completata, la FSRU, a fronte di particolari condizioni meteo-marine avverse ed a seguito delle ordinanze delle autorità marittime, verrà disormeggiata e posta in condizioni di sicurezza (rif. Report RINA Doc. n. REP-2023DP01605-H1)”* si chiede di elaborare una adeguata procedura operativa per il disormeggio della FSRU, in accordo con l'autorità marittima competente;
- approfondire la valutazione delle conseguenze in caso di mancanza di utilities, in particolare in mancanza di energia elettrica, precisando quali utenze sono alimentate da gruppo elettrogeno, tenendo conto della possibilità di alimentazione della piattaforma di ormeggio con connessione in media tensione (MT) da terra attraverso la posa di cavo marino;
- nel caso in cui si renda necessaria l'installazione del compressore BOG per minimum send-out integrare il RdS con gli scenari incidentali relativi a questa unità;
- dare riscontro dell'avvenuta certificazione della nave FSRU da parte di ente di classificazione autorizzato una volta realizzate le modifiche previste;
- rendere congruenti le planimetrie delle aree di danno con i valori riportati nelle relative tabelle;
- riconsiderare e riconfermare le valutazioni espresse in merito ai rischi NATECH (condizioni meteo marine avverse) anche per il periodo transitorio intercorrente tra l'entrata in esercizio della FSRU ed il completamento della diga frangiflutti.

Sulla base di quanto sopra, dopo approfondita discussione, il CTR concorda con il parere del gruppo di lavoro e rilascia il proprio nulla osta di fattibilità (NOF) alle condizioni sopra descritte.

Per quanto riguarda la compatibilità territoriale dell'intervento in oggetto si comunica alle amministrazioni competenti alla pianificazione del territorio, Comune di Ravenna e Provincia di Ravenna, che non sussiste alcuna necessità di verifica di compatibilità in quanto esso comporta l'introduzione di scenari incidentali le cui aree di danno si estendono sulla superficie marina, quindi in assenza di qualunque categoria territoriale. Di quanto sopra viene data comunicazione ai rappresentanti della società appositamente convocati.

## **OMISSIS**

Alle ore 12.00 la riunione termina.

**Ing. Francesco Notaro**

**Ing. Calogero Turturici**

**Ing. Annalicia Vitullo**

**Ing. Paola De Nictolis**

**Ing. Luca Manselli**

**Isp. Daniele Dalmonte**

**Dott.ssa Cosetta Mazzini**

**Ing. Alessia Lambertini**

**Ing. Roberto Giuseppe Russo**

**Ing. Giovanni Zuccarello**

**Ing. Francesco Basile**

**Arch. Maurizio Fabbri**

**Dott.ssa Valeria Biggio**

**COPIA CONFORME**  
IL DIRETTORE REGIONALE  
Presidente del CTR  
NOTARO  
*(firmato e trasmesso digitalmente ai sensi di legge)*

IL SEGRETARIO DEL CTR  
DIRETTORE VICEDIRIGENTE  
ING. RAFFAELLO CERRITELLI  
*(firmato digitalmente ai sensi di legge)*